

Il Lago Maggiore in secca, il Ticino rischia di morire

Pubblicato: Martedì 14 Luglio 2015



E' il peggiore degli scenari possibili: una lunga siccità, il livello del Lago Maggiore **abbassato per legge di 25 centimetri** e richieste di acqua sempre maggiori, **anche per rifornire Expo**. E' questa la condizione che sta attraversando il Verbano e che spinge il Parco del Ticino a lanciare l'allarme: «La situazione è molto grave -spiega il vicepresidente del Parco, Luigi Duse- al punto che al ponte della Becca, dove il fiume entra nel Po, siamo sotto di 3 metri rispetto allo zero idrometrico».

I DATI – L'acqua nel Lago Maggiore continua a scendere: ogni secondo dalla diga della Miorina, a Sesto Calende, escono 250 metri cubi di acqua ma contemporaneamente i fiumi portano all'interno del bacino solo 170 metri cubi. **In pratica il Verbano perde 80.000 litri di acqua ogni secondo**. Ma l'acqua che si immette nel fiume viene in gran parte assorbita dai canali: il Naviglio deve mantenere alta l'acqua in Darsena a Milano, il Villoresi deve portare 600 litri di acqua al secondo ad Expo e l'irrigazione dei campi è a livelli record. **«In questa condizione solo 25 metri cubi rimangono nel Ticino -spiega Duse- e tutto l'ecosistema è a rischio».**

LA DIFFIDA – Il Parco del Ticino ha quindi deciso di diffidare il Comitato Tecnico Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po a disporre immediatamente l'incremento del livello massimo di regolazione del Lago Maggiore nel periodo estivo ad un metro e cinquanta sullo zero idrometrico. **«E' da un anno che ripetiamo che il livello deve essere alzato -continua- e purtroppo il meteo ci sta mostrando che avevamo ragione noi».** Con la diffida «nessuno potrà dire di non essere stato avvisato» e così ognuno «dovrà assumersi le sue responsabilità».

IL DEFLUSSO MINIMO VITALE – La vicenda si trascina dall'estate scorsa **quando il ministero dell'ambiente ha deciso di sospendere la sperimentazione** che d'estate innalzava di mezzo metro il livello del Lago Maggiore per contrastare i periodi di siccità. Una vicenda che ora è al vaglio del tribunale delle acque di Roma ma la prossima udienza non sarà prima di settembre.

L'ALLARME – Senza nuovi afflussi d'acqua (leggi: pioggia) il livello del lago continuerà a scendere e i problemi aumenteranno. «Secondo i nostri calcoli -conclude Duse- entro una decina di giorni **il livello del lago sarà troppo basso** e questo si ripercuoterà su tutto il bacino mettendo a rischio agricoltori, centrali elettriche e anche il sito di Expo».

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it